



DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 6 COPIA
Servizi e politica sociale – cultura - trasporti

N° 506
DATA
19.12.2014

Oggetto: Multiservizi Lepini S.r.l. in liquidazione – prosecuzione affidamento servizio “Centro diurno disabili” periodo dal 01.01.2015 al 28.02.2015- LOTTO CIG: Z1B12905BA

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di dicembre

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso:

Che il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51%, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

Che la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, Ove i soci hanno mantenuto le stesse quote di partecipazione nel capitale della società ;

Che il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi: asilo nido, centro diurno disabili, servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili;

che le disposizioni normative degli ultimi anni in materia di società partecipate pubbliche hanno sostanzialmente invitato gli enti, con un bacino di utenza di dimensioni minori (max 30.000 abitanti) a dismettere le partecipazioni in tali tipo di società o sciogliere anticipatamente le stesse;

Che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica a seguito del referendum in materia di servizi pubblici di rilevanza economica che ha abrogato l'art. 23 bis del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dalla legge 166/2009 (conversione del cosiddetto decreto Ronchi), avviene mediante le varie forme previste dalla legge (gara ad evidenza pubblica , gestione mediante società in house providing etc) senza prevalenza alcuna, attraverso una scelta responsabile dell'ente rispetto alle opzioni ammesse dalla legge ;

Visto l'art. 4 (comma 1 e 2) del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 196 del 20.7.2012 che ha dichiarato costituzionalmente illegittima l'intera disciplina dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica (art. 4, d.l. 138/11, convertito nella l. 148/11 e s.m.i.) per contrarietà all'art. 75 della Costituzione, essendo stato violato il principio del divieto di riproposizione della normativa abrogata con il referendum popolare.

Visto l'art. 4 legge 7 agosto 2012, n. 135, disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, ad invarianza dei servizi ai cittadini sulla al comma 1;
che prevede:

Vista la deliberazione n. 225 del 25.9.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1 di prorogare i contratti in essere con la società partecipata Multiservizi fino al 31.12.2012, nelle more della definizione dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della intervenuta normativa L. n. 135/2012 sulla “spending review”, che prevede, tra le altre cose, un processo di razionalizzazione e di ristrutturazione delle società partecipate, nonché la liquidazione delle stesse entro il 31.12.2013 o, in alternativa, entro il 30 giugno 2013, l'alienazione con procedure di evidenza pubblica delle partecipazioni detenute dalle PP.AA, in considerazione che l'ente ha già formulato al responsabile del dipartimento 1 apposita richiesta volta

a verificare i costi di gestione dei servizi attualmente erogati dalla società partecipata multi servizi comparandoli con quelli ritraibili dal mercato;

Visto il D.lgs n. 179 del 18.10.2012 Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese che l'art. 34 comma 13 recita " Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

Vista la deliberazione n. 256 del 20.11.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1, di incaricare un esperto nel campo delle società partecipate che proceda ad una analisi dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della art. 4 del D.lgs n. 135/2012 e all'elaborazione di una relazione tecnica, da pubblicare sul sito internet dell'Ente affidante, che nel valutare i servizi attualmente gestiti dalla società Multiservizi, ne motivi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste", ai sensi dell'art. 34 comma 13 del D.lgs n. 179/2012;

Vista la relazione redatta dal Dott. De Dominicis rimessa a questo Ente in data 11.4.2013 prot n. 6050 dalla quale emerge la necessità che la società Multiservizi Lepini srl sia posta in liquidazione con la conseguente dismissione dei servizi affidati, in ragione, sia delle citate prescrizioni normative in materia, sia per l'accertata antieconomicità della sua gestione;

Visto il verbale dell'Assemblea della Società Multiservizi srl, tenutasi in data 16.04.2013, nel quale si prende atto dell'intervenuta causa di scioglimento della società, così come constatato dall'Amministratore unico, ai sensi dell'ex art 2484, punto 4 del CC;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 30.4.2013 con la quale si è proceduto ad una formale presa d'atto di quanto sopra individuando nel contempo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2487 lett. c) del Codice civile, i criteri in base ai quali dovrà svolgersi la liquidazione della società, una volta deliberata dall'Assemblea dei Soci ed in particolare:

Salvaguardare, nell'ambito della procedura di liquidazione, gli attuali livelli occupazionali, utilizzando ogni possibile strumento normativo atto a garantire l'obiettivo;

Assicurare, anche se del caso mediante una continuazione provvisoria dell'attività della società, il mantenimento degli attuali servizi gestiti al fine di evitare disagi all'utenza.

Preso atto della modifica introdotta dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014), che ha abrogato il termine di scioglimento delle società partecipate fissato al 31.12.2013;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 003 del 14.01.2014 con la quale si fornivano i seguenti indirizzi al responsabile del dipartimento 1,

di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 30.4.2013, per consentire il definitivo affidamento degli stessi ad altro organismo gestore, in ragione del nuovo quadro normativo introdotto dalla legge di stabilità,

di rinnovare i contratti di gestione con contestuale adeguamento dei prezzi praticati, in considerazione degli aumenti intervenuti sul costo del lavoro a seguito dell'approvazione del contratto di categoria dei lavoratori della società Multiservizi da concordare in contraddittorio con il liquidatore;

Vista la determinazione n. 045 del 10.02.2014 con cui si approvavano le schede tecniche relative agli adeguamenti economici dei prezzi praticati negli affidamenti dei servizi gestiti dalla società Multiservizi Lepini S.r.l. in liquidazione dietro un costo orario pari a € 21,04 per l'affidamento dell'asilo nido, riservandosi l'adozione di un successivo atto per l'assunzione dei relativi impegni di spesa e per le necessarie modifiche degli affidamenti in essere, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 3/2014;

Che con determinazione n. 095 del 28.02.2014 si provvedeva, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 003 del 14.01.2014, all'integrazione dell'impegno di spesa assunto con determinazione n. 700 del 31.12.2013, tenuto conto del nuovo costo orario di € 21,02 e per un totale di spesa di €. 4.165,46;

Che con la medesima determinazione n. 095 del 28.02.2014 si provvedeva inoltre alla prosecuzione dell' affidamento del servizio centro diurno disabili alla Soc. Multiservizi Lepini s.r.l, in liquidazione per il periodo 1.3.2014 al 30.4.2014, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. n. 3/2014 " dietro un corrispettivo totale €. 31.277,76 e per un costo orario di € 21,02 , nonché si approvavano tutti gli atti a regolamentare la realizzazione di servizi oggetto dell' affidamento in parola;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 29.04.2014 si fornivano i seguenti indirizzi al responsabile del dipartimento 1 di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 30.9.2014, per consentire il definitivo affidamento degli stessi a seguito dell'espletamento di un' apposita gara di appalto per la selezione di un nuovo organismo gestore;

Vista la deliberazione di Giunta n. 253 del 25.9.2014, con la quale si sono forniti indirizzi al responsabile del dipartimento 6 di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 31.10.2014, per consentire una decisione all'amministrazione comunale di Priverno sulla società partecipata secondo la decisione che in merito andrà ad assumere il Consiglio comunale;

Che con determinazione n. 406 del 06.11.2014 si provvedeva alla prosecuzione dell' affidamento del servizio centro diurno disabili stante la necessità di evitare l' interruzione di un pubblico servizio, alla Soc. Multiservizi Lepini s.r.l, in liquidazione per il periodo 3.11.2014 al 30.11.2014, agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nell' affidamento disposto con la determinazione n. 348/2014 dietro un contributo in conto esercizio di €. 19.079,43 iva compresa al 22%, nonché di approvare tutti gli atti a regolamentare la realizzazione di servizi oggetto dell' affidamento in parola;

Che con determinazione n. 449 del 28.11.2014 si provvedeva stante la necessità di evitare l' interruzione di un pubblico servizio, di far proseguire l' affidamento del servizio centro diurno disabili alla Soc. Multiservizi Lepini s.r.l, in liquidazione per il periodo 01.12.2014 al 31.12.2014, agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nell' affidamento disposto con la determinazione n. 406/2014, dietro un contributo in conto esercizio di €. 19.079,43 iva compresa al 22%;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 345 del 19.12.2014 con la quale si fornivano opportuni indirizzi al responsabile del dipartimento 6 di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 28.2.2015, in esecuzione della deliberazione di consiglio n. 25 del 10.10.2014, per consentire al Sindaco di procedere ad una ricognizione dei servizi svolti dalla società Multiservizi e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali del comune al fine di consentire ed autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e il proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell' ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

Che con la medesima deliberazione n. 345/2014 si fornivano opportuni indirizzi ai responsabili del dipartimento 6 e del Dipartimento 2 di nominare un esperto che esprima un parere tecnico circa la possibilità di autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e l' eventuale proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell' ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

Ritenuto che al fine di evitare un disagio al personale della Società Multiservizi, il quale deve ricevere degli stipendi arretrati, si è ritenuto opportuno procedere all' impegno di spesa di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 245/2014 del un contributo in conto esercizio compreso di IVA, nelle more di una verifica e ricognizione degli atti, nonché di uno studio approfondito in merito ai rapporti intercorenti tra il comune e la società partecipata, precisando che il riconoscimento dell' IVA non corrisponde ad accettazione e che ci si riserva eventualmente, se l' iva non è dovuta, al recupero della stessa;

Ritenuto, pertanto, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 19.12.2014, doveroso ed opportuno far proseguire l' affidamento del servizio centro diurno disabili alla Soc. Multiservizi Lepini s.r.l, in liquidazione per il periodo 01.01.2014 al 28.02.2015, agli stessi prezzi, patti e condizioni dietro un contributo in conto esercizio di €. 42.921,36 iva compresa al 22%, approvando i seguenti atti per regolamentare la prosecuzione dell' affidamento in parola, che allegati alla presente determinazione ne formano parte integrante e sostanziale:

- lo schema di contratto
- il capitolato a regolamentare la realizzazione di servizi oggetto dell' appalto in parola;

- la scheda tecnica, nella quale sono riportati i piani economici finanziari relativi all' affidamento in parola;

Visto il provvedimento n. 11 del 04.03.2014, con il quale il Sindaco conferisce alla dott.ssa Carla Carletti l'incarico di posizione organizzativa del dipartimento 6 del 04.03.2014 fino a diversa o contraria determinazione dell'Amministrazione conseguente al riassetto organizzativo dell'Ente da stabilirsi con deliberazione della Giunta Comunale e o diverso provvedimento sindacale di nomina

Accertata, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha già reso sulla presente determinazione attestazione della relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 153 e 183 del Decreto Lgs. n.267/2000;

Visto il bilancio pluriennale 2014/2016;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto detto in narrativa che con la presente si richiama a formare parte integrante e sostanziale:

1. di provvedere, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 345/2014, alla prosecuzione dell' affidamento del servizio centro diurno disabili stante la necessità di evitare l'interruzione di un pubblico servizio, alla Soc. Multiservizi Lepini s.r.l, in liquidazione per il periodo 01.01.2015 al 28.02.2015, agli stessi prezzi, patti e condizioni e dietro un contributo in conto esercizio di €. 42.921,36 iva compresa al 22%, nonché di approvare tutti gli atti a regolamentare la realizzazione di servizi oggetto dell'affidamento in parola;
2. di impegnare la spesa di €. 42.928,75 **iva compresa** al 22%, al capitolo 1874/10 Titolo 1 – Funzione 10 Servizio 4 Intervento 3 cod 1333 v.e. 00 pluriennale 2014/2016;
3. di dare atto che ai sensi della L. 8.2010 il citato affidamento è stato identificato dall'AVCP per l'importo di €. 19.079,43 con il CIG : Z1B12905BA
3. di dare compiuta esecuzione alla presente determinazione, non appena resa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
4. la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed inserita nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 6
(F.to dott.ssa Carla CARLETTI)**

COMUNE di PRIVERNO
PROVINCIA di LATINA
REPUBBLICA ITALIANA

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO DISABILI

-----IN NOME DEL POPOLO ITALIANO-----

L'anno duemilaquattordici il giorno del mese di in Priverno
Avanti a me Dott. _____, Segretario generale autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.c), T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.lgs 18.8.2000 n.267, si sono costituiti:----

Da una parte la Dott.ssa Carla Carletti, nata a Priverno, il 16.06.1964, nella sua qualità di Responsabile del dipartimento 6 la quale dichiara di agire in nome e per conto dell'amministrazione comunale che rappresenta ai sensi dell'art.23, lett. g) dello statuto del Comune, giusto decreto sindacale n. 32 del 10/09/2008 CF 800005330594;

Dall'altra il sig. il _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di liquidatore - legale rappresentante della Società "MULTISERVIZI LEPINI S.R.L." con sede legale in Priverno via Majo, n. 2, Partita IVA 01308200599

Dell'identità e della capacità delle sopra costituite parti io, Segretario comunale rogante sono personalmente certo.

Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

Premesso

Che il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51%, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

Che la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, di cui il Comune di Priverno e Italia Lavoro spa erano soci sempre nelle stesse percentuali;

Che il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi:

- asilo nido
- centro diurno disabili
- servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili;

che gli affidamenti gestiti dalla società Multiservizi Lepini srl in liquidazione sono in scadenza al 31.12.2014;

che con la deliberazione di Giunta comunale n. 345 del 19.12.2014 si fornivano opportuni indirizzi al responsabile del dipartimento 6 di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 28.2.2015, in esecuzione della deliberazione di consiglio n. 25 del 10.10.2014, per consentire al Sindaco di procedere ad una ricognizione dei servizi svolti dalla società Multiservizi e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali del comune al fine di consentire ed autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e il proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell'ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

Che con la medesima deliberazione n. 345/2014 si fornivano opportuni indirizzi ai responsabili del dipartimento 6 e del Dipartimento 2 di nominare un esperto che esprima un parere tecnico circa la possibilità di autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e l'eventuale proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell'ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

Che con determinazione n. 506 del 19.12.2014 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 19.12.2014, si è ritenuto di far proseguire l'affidamento del servizio centro diurno disabili alla Soc. Multiservizi Lepini s.r.l, in liquidazione per il periodo 01.01.2014 al 28.02.2015, agli stessi prezzi, patti e condizioni dietro un contributo in conto esercizio di €. 42.921,36 iva compresa al 22%,;

che con la determinazione n. 506 del 28.11. si è approvato il presente schema di contratto per regolamentare la prosecuzione dell'affidamento in parola;

Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

ARTICOLO 1 - Premessa

La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, la determinazione n. del con la quale si approva lo schema del presente contratto, il capitolato e la scheda economica che regolano le modalità di espletamento del servizio per costituire documentazione indispensabile a regolamentare l'accordo tra le parti.

ARTICOLO 2 – Finalità del contratto

Il presente contratto di servizio ha la finalità di regolare i rapporti tra il Comune di Priverno e la Multiservizi Lepini srl in merito alle prestazioni previste dal successivo art. 3.

ARTICOLO 3 - Oggetto del contratto

Il Comune di Priverno affida in house providing, alla società Multiservizi Lepini s.r.l. la gestione del "Centro diurno disabili" al fine di garantire alle persone con disabilità un percorso volto a favorirne l'autonomia, il recupero e l'integrazione sociale, nonché stimolare le loro potenzialità oltre che migliorare la qualità della vita sia del disabile che della sua famiglia.

ARTICOLO 4 – Descrizione del servizio

La società Multiservizi Lepini srl si impegna ad eseguire il servizio nel rigoroso rispetto del capitolato. La società dovrà espletare il servizio tramite l'impiego delle figure professionali indicate nel capitolato di servizio.

In caso di assenza a qualsiasi titolo del personale titolare ne dovrà essere assicurata l'immediata sostituzione con supplenti di pari qualifica.

Sono a carico della ditta affidataria tutte le spese derivanti dall'organizzazione del servizio nonché fornire i mezzi necessari all'esecuzione dello stesso assumendo a suo completo carico la fornitura delle derrate alimentari, gli indumenti di lavoro ecc, ed ogni altra spesa occorrente per lo svolgimento del servizio così come meglio specificato nel capitolato.

ARTICOLO 5 - Obblighi della società in materia di trattamento del personale

La società è tenuto ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera, ad esclusione del coordinatore, che potrà anche esser incaricato a contratto per progetto, ai sensi della legge n.30 del 14.2.2003. Per le figure professionali inserite in contratto, l'appaltatore deve assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale e applicare nei loro confronti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative.

La società si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lvo 626/94 e successive modificazioni. La società risponde direttamente verso il Comune, i terzi, ivi compresi gli utenti dei Servizi, ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della società appaltatrice per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 6 - Durata dell'affidamento

Il presente contratto ha decorrenza dal 1.12.2014 al 31.12.2014.

ARTICOLO 7 – Contributo in conto esercizio

Alla società per la realizzazione del servizio in parola per il periodo dal 1.12.2014 al 31.12.2014 verrà corrisposto un contributo in conto esercizio di € 19.079,43 **iva compresa** al 22%.

ARTICOLO 8 - Modalità erogazione del contributo in conto esercizio

L'erogazione del contributo in conto esercizio avverrà mensilmente.

- sulla base delle ore effettivamente svolte in relazione al contributo orario di € 21,02, ritenuta fiscale di acconto ai fini Ires compresa al 4%, indicato nell'allegato al presente capitolato.

Il pagamento del contributo avverrà, previo visto di regolarità tecnica del Responsabile del Comune entro 60 giorni dal ricevimento della relazione mensile sullo svolgimento del servizio prestato. La liquidazione del contributo in conto esercizio avverrà previa presentazione di dichiarazione sostitutiva firmata dal legale rappresentante della società attestante che tutti gli operatori utilizzati sono lavoratori dipendenti, e che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo è stato assolto. La liquidazione del contributo potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla società addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

ARTICOLO 9 - Controllo analogo verifiche e controlli

L'Amministrazione comunale esercita verso la società in house Multiservizi Lepini srl un controllo analogo attraverso il dipartimento n 1 che attua una serie di interventi di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dalla società con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività, che a livello generale. Il Comune nell'ambito delle specifiche responsabilità di controllo analogo in ambito amministrativo, individua nel Responsabile del dipartimento n. 1 il funzionario che assume questa funzione. Infatti in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato da parte della società il responsabile del dipartimento contesterà l'inadempienza con nota scritta alla società ed applicherà le sanzioni previste dal Capitolato.

ARTICOLO 10- Tracciabilità finanziaria

Ai sensi della Legge n.136/2010 art. 3 comma 7 e successivo decreto legge 187/2010 art.6 e art.7 contenente disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, i dati identificativi del conto corrente dedicato sono :

Banca Credito Cooperativo Privernate IBAN IT-

-dati identificativi dei soggetti delegati ad operare sui conti su indicati:

- il liquidatore società dott. Marrocco Ezio.

ARTICOLO 11 - Sanzioni

La società nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del Capitolato. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni dello stesso capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di

€ 200,00 ad un massimo di € 1.000,00 da applicarsi con Determinazione del responsabile del servizio fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla società appaltatrice, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Alla contestazione della inadempienza la società ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla società la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate.

Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla rescissione del contratto. Per il recupero delle penalità il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso la società o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

ARTICOLO 12 – Decadenza

La società potrà essere dichiarata decaduta dall'affidamento nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della società appaltatrice;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio.

ARTICOLO 13- Esecuzione d'Ufficio

Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi assunti ed ove la società gestrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune avrà la facoltà di ordinare di far eseguire d'ufficio, a spese della società medesima, quanto necessario per consentire l'effettuazione dei servizi, con riserva di rivalsa delle spese.

ARTICOLO 14- Foro competente

Il giudice ordinario del Foro di Latina sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

ARTICOLO 15- Esecutività

La presente convenzione non sarà sottoposta al visto di esecutività, né al controllo di rito ai sensi del D.lgs 18.8.2000 n.267 e della legge della Regione Lazio 13 maggio 1985 n.68 ed è immediatamente vincolante fra le parti.-----

ARTICOLO 16 - Rinvio norme vigenti

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni di legge in vigore. E richiesto io Segretario comunale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno sottoscritto insieme a me Segretario comunale. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, e pertanto a registrazione a tassa, scritta a macchina da persona di mia fiducia, su fogli di carta resa bollata con l'apposizione di marche, occupa per intero-----e righe----- di questa -----facciata, senza le firme.

IL FUNZIONARIO DEL COMUNE

(Dott.sa Carletti Carla)

LA SOCIETÀ MULTISEVIZI LEPINI LEPINI S.R.L.

(dott. Marrocco Ezio)

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

Dott. Alessandro Izzi

www.Albopretorionline.it 27/04/15

**COMUNE DI PRIVERNO
PROVINCIA di LATINA**

CAPITOLATO DI SERVIZIO

Centro diurno disabili

ART. 1 Oggetto del servizio

Il Comune di Priverno affida in house providing, alla società Multiservizi Lepini s.r.l. la gestione del servizio denominato Centro Diurno disabili.

ART. 2 Finalità del servizio e Destinatari del servizio

Finalità del Servizio è garantire ai disabili la possibilità di inserirsi fattivamente nella società rendendo possibile la loro integrazione sociale, nonché di favorire l'autonomia e la capacità di relazione e la permanenza nel proprio ambiente di vita.

Il Servizio è rivolto ai disabili adulti residenti sul territorio comunale, nonché a quelli provenienti dai Comuni del Distretto Monti Lepini.

ART. 3 Organizzazione del servizio

La società dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di attività concordati con l'Amministrazione comunale.

L'attività deve essere resa in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessa organizzazione delle prestazioni socio- sanitarie erogate, al fine di garantire un elevato grado di efficienza ed economicità.

La gestione degli interventi dovrà garantire:

A - una qualità assistenziale determinata dalla presenza di operatori qualificati a svolgere tali compiti;

B - una continuità assistenziale determinata dalla presenza dello stesso operatore assegnato ad un servizio per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del Servizio.

A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare.

In ogni caso la società, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare il Responsabile comunale referente con urgenza e a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio non prestato.

C - una flessibilità nell'organizzazione e modalità degli interventi. A tal fine la società dovrà predisporre moduli organizzativi che dovranno variare con il mutare delle condizioni degli utenti per adeguare a queste i piani di lavoro.

D - gli interventi del servizio dovranno realizzarsi presso il Centro Diurno sito in Località S. Martino, situato in locali di proprietà comunale dotati di arredi e attrezzature, previo inventario e verbale di consegna da effettuare in contraddittorio con la ditta affidataria del servizio.

Il centro dovrà caratterizzarsi realizzando attività per il raggiungimento della massima autonomia possibile degli utenti in relazione alla loro disabilità (gravi, medio-gravi, medio-lievi).

Il coordinatore dovrà approntare un piano annuale delle attività che intende realizzare rispondente alla programmazione elaborata dal competente ufficio comunale riguardante l'intervento de quo.

Tale piano dovrà prevedere l'attivazione di laboratori adeguati alla capacità degli utenti, inoltre dovranno essere previste uscite sul territorio, gite, soggiorni brevi e settimanali, partecipazioni ad iniziative ricreative, culturali ecc, ed ogni altra attività ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi individuati nella programmazione.

Tale piano dovrà essere sottoposto all'attenzione e all'approvazione del responsabile comunale e sottoposto a verifica almeno semestrale.

I laboratori saranno fruibili da parte dagli utenti sulla base di un progetto personalizzato e supportato dal proprio operatore di riferimento.

Il Centro Diurno sarà aperto secondo un calendario e con le modalità (giorni e orario) predisposto dal responsabile comunale dell'intervento. La ditta dovrà garantire la presenza degli operatori a tutte quelle iniziative che verranno organizzate dall'amministrazione comunale fuori dal centro diurno: gite, visite ed a tutte le attività esterne programmate, anche fuori dal territorio comunale.

La società appaltatrice, dovrà provvedere a proprie spese a dotare il personale dei mezzi necessari allo svolgimento delle prestazioni quali: indumenti di lavoro, i mezzi protettivi (mascherine, guanti), cartellino di riconoscimento e ogni altro materiale ritenuto necessario.

La società dovrà provvedere a proprie spese con mezzi propri o dell'operatore al raggiungimento da parte dello stesso del luogo di lavoro.

ART.4 Personale

Per la realizzazione del servizio la società dovrà mettere a disposizione il seguente personale:

n. 1 Psicologo

n. 6 operatori socio sanitari

Il numero di ore previste è riportato nel dettaglio nell' allegato A del presente capitolato

Il Coordinatore del servizio dovrà essere in possesso della laurea di servizio sociale e/o in psicologia, con l'iscrizione al relativo albo di appartenenza e comprovata esperienza di coordinamento. Gli operatori socio sanitari dovranno essere in possesso del diploma di scuola superiore, con attestato di qualifica professionale di animatore socio culturale o di assistente di base per l'assistenza e il recupero sociale, legalmente riconosciuti ed una esperienza documentata di lavoro o tirocinio o volontariato con soggetti disabili per un periodo non inferiore a due anni.

Gli operatori impiegati nel servizio dovranno svolgere nell'ambito dei singoli interventi le seguenti attività e compiti:

Lo psicologo è responsabile della programmazione e delle attività proprie dell'intervento di competenza svolgendo in particolare le seguenti azioni in collaborazione e d'intesa con i relativi Responsabili Comunali:

programmazione e organizzazione delle attività proprie di intervento ;

programmazione e elaborazione piani di intervento individualizzati;

conduzione- gestione gruppo operatori, gruppo utenti, gruppo familiari;

interventi sui comportamenti relazionali tra tutti i soggetti coinvolti;

verifica dell'attività svolta

lavoro in rete con i servizi pubblici e privati e le agenzie del territorio che operano nel settore oggetto degli interventi.

L'operatore socio sanitario dovrà svolgere attività in merito:

Cura della persona accudimento completo alle esigenze del singolo utente (cambio, somministrazione farmaci, supporto durante il pasto ecc), assistenza durante la mensa,

Attività psicomotorie, ludiche e ricreativa e di laboratori, Attività sportive

Tutoraggio per inserimenti lavorativi protetti, percorsi per l'autonomia, Attività ricreative esterne (gite, soggiorni, visite culturali ecc).

Gli operatori socio sanitari dovranno partecipare fuori dell'orario di lavoro ad almeno un corso di aggiornamento all'anno, che la società dovrà organizzare e/o scegliere tra quelli proposti da apposite società di aggiornamento professionale, che comunque dovrà essere concordato con il servizio sociale del Comune di Priverno.

Ogni 15 giorni gli operatori dovranno partecipare a riunioni di programmazione e di supervisione delle attività per n. 2 ore con Coordinatore del servizio.

Qualora se ne ravvisasse la necessità al fine di garantire una maggiore funzionalità, di concerto con il Referente Comunale, gli orari e giorni di apertura del Centro potranno subire variazioni.

Art. 5 Svolgimento del servizio

La società deve gestire il Centro Diurno sito in Località S. Martino, situato in locali di proprietà comunale, concedendo in uso gratuito gli arredi di proprietà comunale elencate nell'allegato contratto principale.

Il centro deve caratterizzarsi per realizzare attività per il raggiungimento della massima autonomia possibile degli utenti in relazione alla loro disabilità (gravi, medio-gravi, medio-lievi).

Il coordinatore deve approntare un piano delle attività rispondente alla programmazione elaborata dal competente ufficio comunale. Tale piano dovrà prevedere l'attivazione di laboratori adeguati alla capacità degli utenti, inoltre dovranno essere previste uscite sul territorio, gite, soggiorni brevi e settimanali, partecipazioni ad iniziative ricreative, culturali ecc, ed ogni altra attività ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi individuati nella programmazione.

I laboratori saranno fruibili da parte dagli utenti sulla base di un progetto personalizzato e supportato dal proprio operatore di riferimento. Il Centro Diurno sarà aperto secondo un calendario e con le modalità (giorni e orario) predisposto dal responsabile comunale dell'intervento. La ditta dovrà garantire la presenza degli operatori a tutte quelle iniziative che verranno organizzate dall'amministrazione comunale fuori dal centro diurno: gite, visite ed a tutte le attività esterne programmate, anche fuori dal territorio comunale.

La società dovrà provvedere a proprie spese a dotare il personale dei mezzi necessari allo svolgimento delle prestazioni quali: indumenti di lavoro, i mezzi protettivi (mascherine, guanti), cartellino di riconoscimento e ogni altro materiale ritenuto necessario. Gli operatori impiegati nel servizio dovranno prestare assistenza agli utenti durante la consumazione del pasto che verrà fornito dall'impresa aggiudicataria del servizio di refezione scolastica.

Art.6 Scheda tecnico economica

La scheda tecnico economica del servizio è riportato nell'Allegato al presente Capitolato. I dati riguardano la dotazione complessiva del Personale necessario, i Profili professionali richiesti, la scheda per ognuno dei Servizi con le figure professionali occorrenti e il monte orario delle singole prestazioni, l'importo del contributo in conto esercizio da erogare alla società Multiservizi.

Il contributo in conto esercizio è comprensivo di tutti i costi connessi all'erogazione delle prestazioni, quali spese per il personale, spese generali, orario aggiuntivo per la supervisione degli operatori.

Art.7 Durata

L'affidamento decorrerà del 01.12.2014 al 31.12.2014.

Art. 8 Caratteristiche organizzative dei Servizi

Restano a carico della società tutte le spese generali di gestione così come definite dalle vigenti disposizioni di legge. Saranno a carico della società tutte le spese relative all'acquisto degli strumenti ritenuti utili per lo svolgimento dei servizi, del materiale di cancelleria, nonché degli strumenti per la formazione necessari per l'espletamento delle attività relative al servizio succitato. La società dovrà provvedere a mantenere in stato di efficienza le attrezzature che verranno concesse in uso alla ditta durante il periodo di vigenza del contratto onde evitare inconvenienti che pregiudichino il buon andamento del servizio.

Art. 9 Requisiti e obblighi del personale

La società dovrà fornire dettagliato elenco nominativo degli addetti che saranno impiegati nel servizio. In ogni caso qualora la società a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio è tenuta ad informare il Responsabile comunale dello stesso con assoluta urgenza e comunque a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio non prestato, fatta salva l'applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle gravi sanzioni di cui agli articoli specifici del presente Capitolato.

Il Personale messo a disposizione dalla società dovrà essere capace, fisicamente idoneo ed in possesso del certificato di sana costituzione rilasciato dalla A.S.L. in conformità alle norme vigenti, nonché delle ulteriori certificazioni previste nel presente Capitolato.

Art.10 - Obblighi della società affidataria in materia di trattamento del personale

La società è tenuta ad impiegare addetti assunti con regolare rapporto di lavoro. Per le figure professionali inserite in contratto, la società deve instaurare rapporti di lavoro dipendente ed assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. La società è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

La società è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale. L'Amministrazione comunale potrà richiedere alla società in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. La società è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Amministrazione. Il personale della società dovrà essere in possesso dei titoli richiesti dal Capitolato.

La società è tenuta:

ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per lo svolgimento del servizio.

a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone e delle loro famiglie, che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;

a garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative a tutti i servizi oggetto dell'appalto, compreso il mantenimento degli standard regionali;

ad assicurare la continuità del servizio con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in servizio;

a fornire ai propri operatori gli strumenti occorrenti per i servizi di cui al presente affidamento.

Art.11 Responsabilità della società affidataria

La società si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lvo 81/2008 e successive modificazioni. Il Comune si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto della normativa e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa in materia.

Dovranno altresì essere rispettate le norme del DM del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

Prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà:

Presentare dichiarazione di nomina del medico del lavoro, del responsabile del servizio Prevenzione e Protezione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

Durante l'affidamento la società dovrà provvedere agli aggiornamenti e alla formazione necessaria in collaborazione con l'Ufficio specifico del Comune di Priverno.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Ente per gli obblighi di cui al presente articolo.

La società affidataria risponde direttamente verso il Comune, i terzi, ivi compresi gli utenti dei Servizi, ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio ovunque prestato restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della società affidataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La società affidataria si impegna a stipulare con primaria Compagnia, polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Priverno nella sua qualità di committente. La società affidataria presenta al Comune di Priverno copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mettere in vigore e non modificare, il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto. La società affidataria in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione

e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei dipendenti nella esecuzione del servizio. Tutti gli obblighi e gli oneri contributivi, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente della società, sono a carico della stessa che ne è la sola responsabile.

E) La società affidataria è tenuta all'osservanza della legge 675/96 e s.m.i. indicando il responsabile della privacy.

Art. 12 Scioperi

La società è a conoscenza che i servizi di cui al presente contratto rientrano tra quelli che prevedono l'applicazione della legge 12 giugno 1990 n° 146 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e si fa carico della sua applicazione – così come delle eventuali modifiche – in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute e ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e del Comune di Priverno ai quali l'impresa è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

Art.13 Controllo analogo Verifiche e controlli

L'Amministrazione comunale esercita verso la società in house Multiservizi Lepini srl un controllo analogo attraverso il dipartimento n 6 che attua una serie di interventi di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dalla società con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità, durata delle prestazioni così come definito nei programmi di attività. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività, che a livello generale. Il Comune nell'ambito delle specifiche responsabilità di controllo analogo in ambito amministrativo, individua nel Responsabile del dipartimento n. 1 il funzionario che assume questa funzione. Infatti in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del Capitolato da parte della società il responsabile del dipartimento contesterà l'inadempienza con nota scritta alla dell'affidatario anche tramite fax o e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art 13 del Capitolato.

Art.14 Liquidazioni del contributo in conto esercizio

L'erogazione del contributo in conto esercizio per le prestazioni effettuate avverrà mensilmente sulla base delle ore prestate nel mese, moltiplicato per il "Contributo Orario Convenzionale" previsto nell'allegato al presente capitolato. Il pagamento del contributo avverrà, previo visto di regolarità tecnica del Responsabile del Comune entro 60 giorni dal ricevimento dal ricevimento della relazione mensile sullo svolgimento del servizio prestatato con l'indicazione della ritenuta ires corrispondente. La liquidazione del contributo avverrà previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante della società appaltatrice attestante che tutti gli operatori utilizzati sono lavoratori dipendenti che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo è stato assolto. La liquidazione del contributo potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla società addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Art. 15 Sanzioni

La società nell'esecuzione del suo servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato. Ove la stessa non attenda agli obblighi di legge o violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di €. 100,00 un massimo di €. 500,00 da applicarsi con Determinazione del responsabile del servizio fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione, previa contestazione scritta a mezzo fax o raccomandata A.R. alla società appaltatrice, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto dal Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Alla contestazione della inadempienza la società appaltatrice ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito. Le controdeduzioni presentate saranno sottoposte alla valutazione del Responsabile del Servizio che potrà accoglierle o rigettarle dandone comunicazione alla società appaltatrice la quale dovrà provvedere al pagamento della sanzione irrogata entro trenta giorni dalla data di comunicazione di rigetto delle controdeduzioni presentate. Per cumulo di infrazioni il Comune procederà alla rescissione del contratto. Per il recupero delle penalità il Comune potrà effettuare trattenute sui crediti verso la società appaltatrice o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

Art. 16 Divieto di subappalto

Sono vietati il subappalto delle prestazioni del presente capitolato.

Art.17 Foro competente

Il giudice ordinario del Foro di Latina sarà competente per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Art.18 Rinvio a norme vigenti

Per quanto non espressamente previsto dai precedenti articoli si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore.

COMUNE DI PRIVERNO
Scheda tecnica economica

AFFIDAMENTO CENTRO DIURNO DISABILI
Periodo dal 01.01.2015 al 31.01.2015

MONTE ORE PRESUNTO COMPLESSIVO
DELL'INTERO AFFIDAMENTO

n° 1.674 ore

COSTO ORARIO CONVENZIONALE

€ 25,64 /ora iva al22% compresa

COSTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO

€ 42.921,36 iva compresa al 22%;

Profili professionale periodo dal 01.01.2015 al 31.01.2015

n. 1 coordinatore x 6 h x 9 sett. = 54 ore

n. 6 operatori socio sanitari 30h x 9 sett. = 1.620

TOTALE = 1.674 ore

Dipartimento 6 Determinazione n. 506 del 19.12.2014

La presente determinazione:

ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **21 APR. 2015**.

- non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il sig. Palluzzi Aldo e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912407):

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 6

F.to dott.ssa Carla Carletti

Priverno, li 19.12.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151, 153 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sul capitolo **COME INDICATO NEL DISPOSITIVO** del bilancio 2014.

Priverno, li, 30.12.2014

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2

F.to Dott. Antonina RODA'

Copia conforme all'originale

Priverno li 19.12.2014

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 6

Dr.ssa Carla CARLETTI